Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

EDUCACTION 2025

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

01 - Animazione culturale verso minori

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

OBIETTIVO

Il progetto **EDUCACTION 2025** viene candidato all'interno del programma **SOLIDARIETA' BENE COMUNE 2025** e, insieme agli altri progetti nel programma, si collega funzionalmente agli obiettivi del programma, con particolare funzionalità agli obiettivi di sviluppo dell'Agenda 2030 "*fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti*" (SDG n.4) contribuendo all'ambito scelto, "***c) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese***" del programma proposto.
Si tratta di un progetto pensato dalla PA ASSOCIAZIONE VOLONTARI CH9 PUBBLICA ASSISTENZA SERMOLFETTA che fa riferimento alla rete delle Pubbliche Assistenze pugliesi del Comitato Regionale Anpas Puglia. L'ambito delle attività che vengono sviluppate sul territorio, partono dalla conoscenza capillare delle necessità e delle potenzialità dello stesso e rappresenta la prosecuzione di quanto già fatto da anni.
L'obiettivo generale di progetto è **migliorare le condizioni di sviluppo personale e sociale di minori in età scolare**, appartenenti a fasce fragili delle comunità interessate o che esprimono bisogni speciali educativi e didattici; tale obiettivo si declina nei seguenti obiettivi specifici:

- **Promuovere l'inclusione attraverso percorsi educativi in contesto destrutturato**: Implementare percorsi educativi innovativi che favoriscano l'integrazione e l'inclusione dei minori appartenenti a fasce fragili, attraverso attività didattiche e ludiche in contesti non convenzionali, quali parchi, musei, e luoghi culturali.
- **Favorire l'orientamento e le scelte autonome dei minori per il futuro scolastico e professionale**: Offrire supporto e orientamento ai minori nel compiere scelte consapevoli per il loro percorso educativo e professionale, facilitando la transizione tra i diversi ordini di scuola e promuovendo la consapevolezza delle opportunità formative e lavorative.
- **Instaurare percorsi di collaborazione con le famiglie per sostenere la responsabilità educativa**: Coinvolgere attivamente le famiglie dei minori nel percorso educativo, attraverso incontri periodici, sessioni informative e attività di supporto che favoriscano una collaborazione sinergica tra scuola, volontari e famiglie, al fine di garantire un ambiente educativo positivo e stimolante per i bambini.

A tali obiettivi si deve aggiungere anche quello importante, direttamente collegato con la *ratio* stessa del Servizio Civile Universale, della **partecipazione** dei giovani operatori volontari a percorsi di crescita personale e sociale che li vede diventare cittadini attivi e partecipativi.

La tabella seguente riepiloga obiettivi, risultati e indicatori in maniera più dettagliata:

Obiettivo	Risultato	Indicatori
Migliorare le condizioni di sviluppo personale e sociale di minori in età scolare	▪ Miglioramento partecipazione sociale dei minori e delle famiglie ▪ Miglioramento rendimento scolastico dei minori	▪ Numero di bambini e ragazzi partecipanti, suddivisi per tipologia di attività organizzata ▪ Numero di famiglie raggiunte ▪ Numero volontari coinvolti ▪ Livello di soddisfazione ▪ Livello di partecipazione
Promuovere l'inclusione dei minori attraverso percorsi educativi in contesto destrutturato	▪ Maggiore partecipazione dei minori alle attività organizzate ▪ Maggiore coinvolgimento delle famiglie nelle attività organizzate	▪ Numero di bambini e ragazzi partecipanti, suddivisi per tipologia di attività organizzata ▪ Numero di famiglie raggiunte ▪ Livello di soddisfazione ▪ Livello di partecipazione
Favorire nei minori la capacità di orientarsi e di compiere scelte autonome per il proprio futuro scolastico e professionale con un accompagnamento nei passaggi tra i diversi ordini di scuole	▪ Miglioramento partecipazione sociale dei minori ▪ Rafforzamento autostima e autodeterminazione dei minori	▪ Numero di bambini e ragazzi partecipanti, suddivisi per tipologia di attività organizzata ▪ Livello di soddisfazione ▪ Livello di partecipazione
Instaurare con le famiglie dei minori percorsi di collaborazione che le sostengano nella loro responsabilità educativa e nel loro compito fondamentale di supporto ai figli	▪ Maggiore coinvolgimento delle famiglie nelle attività organizzate ▪ Miglioramento e rafforzamento del ruolo genitoriale ▪ Maggiore partecipazione dei minori alle attività organizzate	▪ Numero di famiglie raggiunte ▪ Livello di soddisfazione ▪ Livello di partecipazione
Facilitare nelle giovani generazioni una riflessione sui valori della cittadinanza attiva e partecipata, per il tramite dell'azione gratuita e volontaria	▪ Aumentata partecipazione di giovani alle attività associative ▪ Aumentata coesione della rete territoriale ▪ Maggiore informazione sulle potenzialità dei progetti di Servizio Civile Universale	▪ Numero di giovani coinvolti ▪ Livelli di partecipazione dei giovani in iniziative associative

Il progetto prevede la partecipazione di giovani con minori opportunità per la categoria "difficoltà economiche".

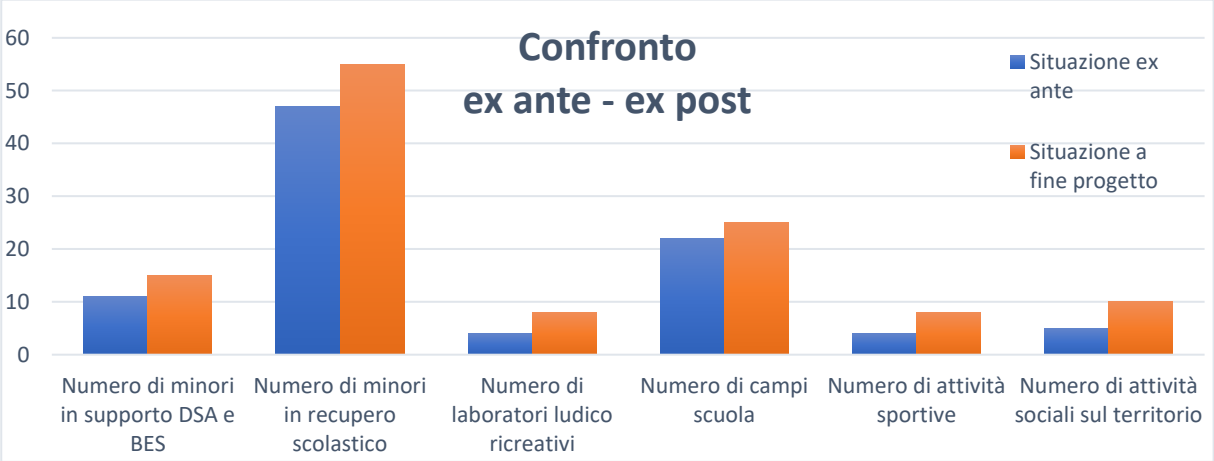
INDICATORI (SITUAZIONE A FINE PROGETTO)

Sotto **l'aspetto qualitativo**, i principali indicatori utilizzati per monitorare l'andamento del progetto saranno la considerazione di un raggiungimento di un livello apprezzabile di servizio da parte degli utenti/familiari nonché dell'integrazione degli stessi servizi nel contesto generale.

In riferimento agli **indicatori quantitativi** individuati per misurare il raggiungimento degli obiettivi progettuali, a fine progetto si stimano i seguenti loro valori:

Item	Situazione ex ante	Situazione a fine progetto	Variazione totale / percentuale
Numero di minori in supporto DSA e BES	11	15	+ **4** pari al + *36,36%*

Numero di minori in recupero scolastico	47	55	+ **8** pari al + *17,02%*
Numero di laboratori ludico ricreativi	4	8	+ **4** pari al + *100%*
Numero di campi scuola	22	25	+ **3** pari al + *13,64%*
Numero di attività sportive	4	8	+ **4** pari al + *100%*
Numero di attività sociali sul territorio	5	10	+ **5** pari al + *100%*



RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I giovani in servizio civile saranno gradualmente inseriti nei ruoli previsti per loro, dopo una prima fase di illustrazione dell'organigramma associativo, delle diverse figure di riferimento presenti in Associazione, delle attività di cui si occupa l'Associazione e del ruolo dei volontari del Servizio Civile all'interno della compagine associativa.
Sarà poi attivata la formazione, così come indicato successivamente nello specifico punto, in cui i ragazzi riceveranno le nozioni indispensabili al fine di poter svolgere in modo ottimale e con estrema professionalità il loro servizio. Contemporaneamente a questa fase incominceranno un periodo di "affiancamento" entrando a fare parte dei team dedicati ai singoli servizi, in qualità di osservatori dapprima e poi come operatori volontari veri e propri. Una volta concluso l'iter formativo i ragazzi saranno impiegati nelle diverse attività associative, nei **ruoli** di seguito descritti:
- **supporto a bambini e ragazzi nel recupero scolastico:** i giovani in servizio civile, in affiancamento ai volontari delle associazioni, avranno il compito di assistere bambini e ragazzi nelle attività di recupero scolastico e di supporto alle relative famiglie; in tale ruolo, è chiesto loro di relazionarsi con i minori mentre svolgono i compiti, non soltanto come supporto a eventuali richieste di aiuto in tale svolgimento, ma anche nel vigilare sul loro comportamento, intercettando eventuali segnali di disagio o atteggiamenti che possano far ritenere necessario un intervento sociale professionale. È chiesto loro di costruire con i minori un rapporto improntato alla correttezza, all'apertura mentale, alla fiducia reciproca, per permettere loro di vedere nell'operatore volontario una figura di riferimento in caso di necessità. Ancora maggiore attenzione è richiesta in caso di bambini o ragazzi con BES, verso i quali va tenuto un comportamento che eviti in maniera assoluta la stigmatizzazione delle loro minori e diverse capacità, oggetto appunto del supporto.
- **supporto in laboratori ludico-ricreativi**: i giovani in servizio civile, in affiancamento ai volontari delle associazioni, si relazioneranno nelle varie attività con bambini e ragazzi partecipanti ai laboratori; anche in questi casi è chiesto loro particolare attenzione nel vigilare sul comportamento dei minori, intercettando eventuali segnali di disagio o atteggiamenti che possano far ritenere necessario un intervento sociale professionale.
- **supporto nei campi scuola**: i giovani in servizio civile parteciperanno attivamente nei team di animatori dei campi scuola, occupandosi delle attività con i ragazzi, della logistica e della segreteria del campo e dei rapporti con le famiglie a seconda delle proprie inclinazioni naturali.

- **supporto in attività sociali e sportive**: i giovani in servizio civile si occuperanno dell'organizzazione delle attività, della gestione di piccoli gruppi di partecipanti o della segreteria dell'evento, a seconda delle proprie inclinazioni naturali e della eventuale pregressa esperienza sportiva.
- **centralinista - front office**: dopo il necessario affiancamento ai volontari e al personale associativo, i giovani in Servizio Civile potranno essere assegnati all'attività di primo contatto con l'utenza; in tale loro compito dovranno dimostrare capacità di interazione con il pubblico, di relazione interpersonale e di problem solving.
- **promozione della cultura dell'assistenza** attraverso la partecipazione attiva a momenti di informazione verso le comunità locali, previste tra le attività di comunicazione, durante i quali i giovani in Servizio Civile testimonieranno l'esperienza che stanno facendo e permetteranno un'autentica lettura della valenza sociale del programma e del progetto specifico, oltre che rafforzare il ruolo delle associazioni operanti sul territorio.

I ruoli descritti sopra rientrano nelle attività che la PA ASSOCIAZIONE VOLONTARI CH9 PUBBLICA ASSISTENZA SERMOLFETTA svolge, con i dettagli che riportiamo di seguito:
- **supporto scolastico**: si offre ai minori interessati e alle loro famiglie supporto didattico-educativo, con educatori con qualificate competenze culturali e professionali e numerosi volontari, curando anche la gestione dei rapporti con le famiglie, gli insegnanti e gli altri referenti istituzionali, seguendo attentamente l'andamento dei singoli interventi educativi. In tale attività, particolare cura è data ai casi in cui vi sono BES, nelle loro diverse declinazioni. Tale supporto, con un'organizzazione settimanale diversa, viene esteso anche per il periodo estivo.
- **laboratori ludico–creativi**: le attività manipolative condotte da volontari e esperti di riconosciuta autorevolezza (rappresentazioni grafiche, applicazioni tecniche, creazione di oggetti realizzati con materiale di scarto) sono in grado di stimolare processi di interazione e socializzazione, oltre che meccanismi esplorativi che consentono di scoprire il gusto e il piacere dell'espressione creativa. La dimensione ludica consente l'acquisizione di una serie di regole imprescindibili che mirano a contrastare le tendenze impulsive e le condotte prive di riflessione, agevolando nel contempo il rafforzamento della coscienza del Sé e dell'autostima.
- **campo scuola:** rappresenta un'attività normalmente tenuta durante il periodo estivo e coinvolge i ragazzi per un periodo che varia dai 3 ai 7 giorni; durante questo periodo, i ragazzi seguono un programma di attività che varia molto e che comprende nozioni base di primo soccorso e di protezione civile, oltre a tanto tempo libero dedicato allo sviluppo delle competenze sociali dei partecipanti, grazie alla loro attiva partecipazione alla gestione delle attività del campo, affiancando i volontari anche nella logistica e svolgendo a turno compiti di utilità generale per tutto il gruppo.
- **attività sportive e sociali**: sono rappresentate da una lunga serie di attività che coinvolgono bambini e ragazzi in momenti di gioco, svago, visite guidate, attività di pratica sportiva, momenti di condivisione con altre realtà del territorio in cui le associazioni hanno sede, momenti di coinvolgimento delle famiglie, sempre con la massima attenzione alla lettura della situazione di benessere del minore e dei suoi familiari.

In servizio, è chiesto ai volontari di indossare i Dispositivi di Protezione Individuale adeguati per l'attività da svolgere. Ogni volontario, nello svolgimento delle attività previste dal progetto, potenzialmente si potrebbe trovare esposto a rischi presso la struttura o i luoghi dove svolge l'attività. Attraverso la partecipazione al progetto e svolgendo le attività previste si prevede che gli operatori volontari in Servizio Civile acquisiranno anche conoscenze specifiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Vedi https://www.anpasnazionale.org/info/scu-progetti-anpas-attivi

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Tutti i posti dei progetti di Servizio Civile di ANPAS sono da intendersi senza vitto e alloggio. Per la distribuzione dei posti nelle varie sedi vedi:

https://www.anpasnazionale.org/info/scu-progetti-anpas-attivi

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

In coerenza con i regolamenti di ciascuna associazione, ai volontari in servizio è chiesto di indossare i Dispositivi di Protezione Individuale opportuni per l'attività da svolgere e la divisa dell'associazione, al fine di una adeguata protezione individuale dagli eventuali rischi possibili durate il servizio e di una immediata riconoscibilità dell'operatore.
L'associazione non prevede giorni o periodi di chiusura; è quindi possibile che per situazioni particolari sia richiesto l'impiego degli operatori volontari anche in giorni festivi. Ai volontari è richiesta una certa flessibilità oraria, in quanto i tempi dei servizi potrebbero subire oscillazioni impreviste rispetto ai turni previsti.

Monte Ore Annuo 1145 ore
Giorni servizio Settimanali 5

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti No

Eventuali tirocini riconosciuti No

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013

Elenco Certificatori 92100820643 VOLONTARIAMENTE SICURI aps APL

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri autonomi di selezione verificati nell'accreditamento:
https://www.anpasnazionale.org/Allegati/Servizio%20civile/SCN_Selezione_sito.pdf

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata: 32 ore

Sede di realizzazione Formazione Generale
ASSOCIAZIONE VOLONTARI CH9 PUBBLICA ASSISTENZA SERMOLFETTA - Via Palmiro Togliatti – Molfetta

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione generale
Vengono utilizzate le metodologie previste dalle *Linee guida per la formazione* ed in particolare:

- Lezioni frontali (anche avvalendosi di esperti della materia trattata in affiancamento ai formatori accreditati) per non oltre il 40% del monte ore complessivo destinato alla formazione generale e, comunque, per ogni tematica trattata sarà lasciato ampio spazio allo scambio di idee ed al confronto fra i giovani
- Dinamiche non formali (simulazioni, lavoro di gruppo, giochi di ruolo) per il restante 60% circa del monte ore previsto.

Ogni aula sarà composta da non oltre 30 unità

Anpas prevede anche la possibilità di ricorrere a brevi e specifici moduli di FAD con certificazione del grado di apprendimento raggiunto, sempre nel rispetto rigoroso di quanto previsto dalle *Linee guida per la formazione*.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata: 97

Modalità di erogazione: Unica Tranche

Sede di realizzazione Formazione Specifica:
La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

Tecniche e metodologie di realizzazione della formazione specifica:
Il percorso formativo sarà svolto facendo ricorso sia alle metodologie formali che a quelle dell'educazione non formale; in particolare, a seconda del tema trattato si ricorrerà a diverse tipologie di offerta formativa: lezioni frontali, esercitazioni pratiche sulle manovre e i protocolli di intervento, scenari di soccorso per meglio assimilare e testare le conoscenze acquisite, lavori di gruppo, simulazioni e quanto altro ritenuto necessario.
Fondamentali saranno tutte quelle tecniche ed attività che produrranno la partecipazione attiva e propositiva dei partecipanti.
Al fine di testare le competenze apprese, ai partecipanti saranno somministrati test in più parti del corso.

Si preferisce realizzare la formazione in presenza, anche se dopo l'esperienza delle restrizioni a tale tipo di attività sperimentate durante il periodo pandemico da Covid-19 si è pienamente consapevoli che la modalità on line risulta utile a superare le problematiche in termini gestionali.
I volontari, pertanto, seguiranno il 50% delle ore di formazione in presenza, in gruppi di massimo 30 partecipanti e il 50% della formazione on line, in modalità sincrona. Il solo modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego delle/degli operatori volontari nei progetti di SCU sarà somministrato tramite FAD nella modalità asincrona.

Moduli della formazione specifica e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo
La formazione specifica, per un totale di **97** ore, sarà suddivisa nei moduli riportati di seguito, dei quali si riportano anche i contenuti e le durate:

n.	**Modulo**	**Durata in ore**
1	L'etica, il ruolo, le funzioni, i compiti dei volontari sociali;	**5**
2	Supporto psicologico al soggetto minore; Aspetti pedagogici	**10**
3	L'etica, il ruolo, le funzioni, i compiti dei volontari in ambito parascolastico	**5**
4	I disturbi dell'apprendimento e le patologie psicologiche dell'età infantile più diffuse	**10**
5	I piani individualizzati di studio, le programmazioni differenziate e parificate	**10**
6	Aspetti, metodiche e psicologia della dispersione scolastica nel minore a rischio	**20**
7	Il minore nel contesto socio-familiare, analisi delle criticità e delle opportunità	**5**
8	Metodologie psico-pedagogiche di gestione dell'insegnamento/apprendimento nell'ambito didattico	**10**
9	Qualità e autovalutazione dei metodi di insegnamento	**5**
10	Le attività psico-motorie e l'utilizzo dello sport come deterrente alla devianza sociale	**5**
11	Formazione generale lavoratore/volontario (4ore) Informativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (2 ore) ***Indicazioni generali su L.81 - FAD a cura di Anpas Nazionale***	**6**
12	Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari in Servizio Civile nell'ambito delle attività previste dal progetto	**6**

È garantita a tutti i giovani in Servizio Civile la stessa formazione specifica, con l'erogazione in tutte le sedi di accoglienza degli stessi moduli previsti sopra.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SOLIDARIETA' BENE COMUNE 2025

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
Obiettivo 4 Agenda 2030 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
Obiettivo 11 Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Per la distribuzione dei posti nelle varie sedi vedi:
https://www.anpasnazionale.org/info/scu-progetti-anpas-attivi

Categoria di Minore Opportunità
Difficoltà Economiche

N. Posti GMO 1
%GMO 25

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata
autocertificazione

Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi
No

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione
Oltre alle attività generali di diffusione delle informazioni di progetto descritte nel Programma, le principali azioni di informazione e sensibilizzazione che saranno messe in atto verso i giovani con minori opportunità sono le seguenti: - Veicolazione delle informazioni sul progetto attraverso le reti informali delle singole sedi di progetto, rappresentate dai principali attori sociali delle comunità servite, come le parrocchie, le associazioni locali, i servizi sociali e principali operatori economici e tutte le piattaforme di comunicazione digitale e social; - Contatto diretto con i potenziali partecipanti da parte dei volontari delle associazioni sedi di accoglienza, in caso di conoscenza diretta delle condizioni di difficoltà economica e con specifiche attenzioni nel veicolare l'informazione, a tutela della particolare situazione in cui costoro si possono trovare. C'è da sottolineare che nella quotidianità le associazioni coinvolte sono spesso in contatto con tali realtà e che spesso sono i giovani stessi ad avvicinarsi alle associazioni di Pubblica Assistenza, chiedendo supporto nella ricerca di opportunità di crescita personale.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali
Dato il particolare target di giovani con minori opportunità che si intende coinvolgere, si prevede un contributo economico per l'acquisto di abbonamento ai mezzi pubblici necessari a raggiungere la sede del servizio, ove necessario. Nell'attuare tale misura di sostegno sarà garantita la massima discrezione, per minimizzare il rischio di stigmatizzare la situazione di disagio in cui i giovani volontari si trovano e permettere loro la piena partecipazione all'esperienza del servizio civile.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi Previsti Tutoraggio 3
N° ore collettive 17
N° ore individuali Tot ore 4
Tot ore 21

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione
• Tempi La durata del periodo di tutoraggio sarà pari a 3 mesi. Il percorso si svolgerà nel periodo compreso tra il sesto ed il dodicesimo mese del progetto. • Modalità Il percorso di tutoraggiosarà strutturato in momenti di confronto, brainstorming, di analisi e messa in trasparenza delle competenze e di verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio civile. Gli operatori volontari, per l'intero arco della durata dell'attività di tutoraggio, saranno affiancati da un tutor con il compito di informare, orientare ed assistere gli stessi durante il percorso. Il 50% del monte complessivo delle ore sarà svolto on line in modalità sincrona e le restanti ore saranno svolte in presenza (salvo eventuali stati di emergenza da pandemia da covid-19). L'ente si impegna a fornire al volontario in servizio civile, qualora questi non abbia in proprio adeguati strumenti per il collegamento da remoto, gli strumenti necessari. Nei successivi box descriveremo in dettaglio lo svolgimento delle attività previste. • Articolazione oraria Il numero delle ore dedicate al tutoraggio sarà pari a 21 ore complessive (obbligatorie), articolate come di seguito: - 3 (tre) incontri collettivi: 2 (due) incontri della durata di 6 ore l'uno ed 1 (un) incontro della durata di 5 ore (per un totale di 17 ore collettive); - 2 (due) incontri individuali: ciascuno della durata di 2 ore (per un totale di 4 ore). Durante gli incontri collettivi sarà prevista la presenza di 1 tutor per ogni 30 volontari, che verranno raggruppati in base a criteri territoriali. Le attività previste si effettueranno in forma di role-playing, simulazioni, discussioni e lavori di gruppo che prevedranno sempre momenti di feedback costruttivo da parte del tutor e che consentiranno il confronto con gli altri partecipanti nonché la verifica delle proprie esperienze e aspettative rispetto al mercato del lavoro e al modo della formazione. A questi si somma un ulteriore incontro collettivo della durata di 3 ore per attività opzionali.

Attività obbligatorie
Consentiranno il raggiungimento dell'obiettivo prefissato, ossia l'accrescimento delle conoscenze, competenze e capacità possedute dai partecipanti al progetto al fine di favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro ed affrancarli di conseguenza dalla condizione di disoccupazione, nonché di orientare e favorire i loro percorsi di scelta lavorativa, facilitandone i percorsi di sviluppo professionale, lavorativo e sociale Il percorso di tutoraggio, pertanto, sarà diretto all'accrescimento della conoscenza del sé, al potenziamento e alla valorizzazione delle competenze e risorse possedute, sia di tipo professionali che personali, nonché alla presa di decisone rispetto alla scelta professionale da intraprendere e la successiva ricerca attiva del lavoro. Si insisterà sullo sviluppo di skills organizzative, comportamentali,

comunicative, relazionali, e sul "saper fronteggiare" le situazioni. Si concentrerà su azioni motivazionali declinate in modo tale da poter sviluppare, negli operatori volontari, la propria autostima e consapevolezza delle proprie potenzialità, risorse e abilità ma anche per acquisire una consapevolezza sui desideri di realizzazione professionale. L'analisi delle rappresentazioni personali, di sé stesso e della realtà scolastica, sociale e lavorativa ed il confronto con la realtà nella sua complessità e nei diversi contesti, forniscono all'operatore volontario le competenze metodologiche per impostare, analizzare e risolvere problemi, offrendo la possibilità di autoorientarsi, di porsi in relazione con l'ambiente e confrontarsi con esso per evidenziare vincoli e opportunità Incontri collettivi Primo incontro: Tale incontro si pone come obiettivo di supportare i volontari dell'individuazione e presa di coscienza delle potenzialità possedute attraverso la
riflessione su sé stessi e sul rapporto intessuto con il mondo circostante, in particolare quello del volontariato e del servizio civile. Questi momenti consentiranno ai volontari di effettuare un'autovalutazione di sé stessi ed una valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile Secondo incontro:
sarà dedicato in particolar modo al processo del "Problem solving" sia nell'ambito operativo che relazionale Lo scopo di tale attività è quella di rendere i partecipanti consapevoli delle risorse personali possedute e della possibilità di un loro ulteriore potenziamento, al fine di svilupparne la capacità di individuare e far ricorso a quelle più idonee alla risoluzione del problema, a seconda della sua tipologia e natura Terzo incontro: sarà effettuata la presentazione del bilancio delle competenze e l'esplorazione delle procedure necessarie al loro riconoscimento. Verranno pertanto fornite nozioni relative al concetto di competenze e verrà definito lo strumento del bilancio di competenze, elemento fondamentale per favorire il processo di scelta personale, formativa e professionale. In questo ultimo incontro, dunque, i volontari apprenderanno come mappare le proprie competenze e muoversi, di conseguenza, in maniera più consapevole nella ricerca di un impiego, attraverso il processo di validazione e certificazione delle competenze possedute Incontri individuali Nei 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno ciascun partecipante riceverà un orientamento specialistico diretto alla più puntuale individuazione ed approfondimento delle capacità personali possedute e delle conoscenze e competenze acquisite nell'ambito delle attività formali, non formali ed informali: Consulenza Orientativa specialistica con modulistica dedicata e/o strumenti software, consulenza per inserimento in politiche attive, sostegno all'incontro domanda/offerta, assistenza informativa e consulenza alla creazione d'impresa. A conclusione del percorso, sarà rilasciato un attestato che certifichi il completamento del percorso di tutoraggio rilasciato da ente titolato così come individuato nel D.Lgs 13/2013.

Attività Opzionali Si

Specifica attività opzionali
Le attività opzionali saranno previste in un ulteriore incontro collettivo della durata di 3 ore,
durante le quali gli orientatori, tutor esperti nelle dinamiche del mondo del lavoro, effettueranno attività di accompagnamento per favorire il passaggio dalla fase di formazione a quella lavoristica, la ricerca attiva del lavoro e l'individuazione di ulteriori percorsi di formazione. Questa fase sarà diretta ad effettuare una chiara lettura ed analisi del mercato del lavoro e delle nuove competenze richieste, onde consentire ai volontari di muoversi più agevolmente nel mercato del lavoro, essendo in possesso di informazioni ed approfondimenti su tutte le possibili forme di lavoro, compreso quello autonomo. Verranno pertanto illustrati gli strumenti e le modalità, anche digitali, per conoscere e individuare i fabbisogni occupazionale del territorio, le modalità contrattuali che beneficiano di incentivi, quali sono le professioni emergenti e le competenze richieste, cosa offrono i Servizi per l'Impiego, le Agenzie del Lavoro private e centri di occupazione femminile, dove sono dislocati e a quali programmi di politica attiva è possibile partecipare. Un accenno sarà dedicato al programma "Garanzia Giovani": a quali strumenti di politica attiva fa riferimento (tirocini, apprendistati, ecc) e alle relative procedure di presa in carico, Patto di Servizio, Convenzioni offrendo anche presso la stessa VOLONTARIAMENTE SICURI APS, Agenzia per il Lavoro, la possibilità di iscrizione laddove siano presenti i requisiti richiesti dal Programma stesso. L'obiettivo è quindi quello di presentare i diversi servizi (pubblici e privati) e i canali di accesso al mercato del lavoro, nonché le opportunità formative sia nazionali che europee facilitando al volontario in servizio civile l'accesso al mercato del lavoro.

Elenco Tutor
Organismo pubblico o privato 92100820643 Agenzia per il Lavoro Volontariamente Sicuri aps